

REBECCCHINI «PRIGIONIERO DELLA SPECULAZIONE PRIVATA»

Due Consorzi del latte all'assalto della Centrale

Reclamata nuovamente dalla Commissione interna la municipalizzazione del grande complesso — Il prezzo potrebbe diminuire di venti lire

La situazione della Centrale imprenditoriale della Centrale del Latte, per la quale da lungo tempo si attende invano la municipalizzazione, è stata ampiamente illustrata durante la conferenza stampa tenuta ieri dall'Commissione interna dell'importante complesso.

Gli esponenti sindacali delle macchine hanno ricordato che non sottolineano, ma sostengono, l'una riguarda le prospettive dell'affari, amministrata dal Comune con una singolare gestione in economia e che oggi la speculazione privata insidia pericolosamente l'utile si riferisce alle condizioni dei dipendenti, cui hanno imposto un ritmo di lavoro intenso, che non sono in condizioni ammissibili. Le due questioni, naturalmente, rappresentano aspetti non dissociabili dello stesso problema, che investe gli interessi della cittadinanza. Si può produrre latte nella quantità e qualità rispondenti al prezzo che sembrerà più vantaggiose.

Si è aperta ieri a Roma la Settimana della donazione del sangue, organizzata sotto gli auspici del ministero degli Interni, della Difesa, della Pubblica Istruzione e dell'Aito, comitato per l'igiene e la sanità pubblica. Nella giornata di ieri, l'Associazione del sangue, il Centro nazionale di trasfusione sanguigna e il Comitato provinciale datori di sangue, il programma delle manifestazioni comprende la presentazione delle autoemotrici dell'AVIS di Milano e di Firenze, in giorni di ognuna delle tre feste del mese, con la sua orchestra cubana e con le sue attrazioni: cantanti, danzatrici, fantasisti ed aerobati. Prenotazioni al 380-110 ed al 470-265.

ARLECHINO: Imminente inaugurazione con la compagnia di Teatro diretta da Lamberto Puccini.

ARTI: Ore 21: Cia del Teatro Italiano di P. De Filippo: *Una in libertà*, novità di E. Gatti.

DELLE MUSE: Riposo, Domenica ore 16-19: Due dozzine di sciarpe di seta.

ELISEO: Ore 21: Cia R. Mazzoni.

PALAZZO SISTINA: Ore 21:15.

PALAZZI: Ore 21:15: Cia Stabile.

QUADRIFOGLIO: Ore 21: Teatro del mondo.

QUINTO FONTANE: Ore 21: Festi del mondo.

RITRATTI: Elenco: 17 prezzi.

ROSSINI: Ore 21:55: Compagnia dell'ATAC.

ROSA: Ore 21:55: Compagnia dell'ATAC.

SATIRE: Ore 21:55: Compagnia dell'ATAC.

GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

UN PO' DI LUCE (ORIUNDA) SULLA NAZIONALE



ITALIA-FRANCIA 2-0 — Siamo al 38° del secondo tempo: Montuori ha appena sconciato il tiro che, colpendo la base della traversa, si è insaccato in rete. L'arbitro jugoslavo Lemesic ha annullato questo goal per fuori gioco di posizione di Carapellese, rimasto in off-side subito dopo il

cross. Il tiro di Montuori era stato tempestivo e micidiale. Con questa rete, anche se annullata, l'urlo sudamericano si può dire abbia suggerito con una profetta personalità lo splendido secondo tempo da lui disputato. La prima linea azzurra, grazie al gioco costruttivo di Montuori, ha

trovato finalmente un ritmo di manovra assai apprezzabile. Peccato che un interno di così cospicuo valore non sia cresciuto alla scuola del calcio italiano. Nella foto, da sinistra a destra: i terzini Louis e Marche, il portiere Remetter, il nostro Virgili e, infine, Montuori esultante per il gol

I COMMENTI ALL'INCONTRO DI BOLOGNA

Per la stampa francese Montuori il migliore

Dopo la mezz'ala fiorentina, i giornalisti d'Oltralpe mettono Viola e Virgili

PARIGI, 16. — Pur non avanzando riserve sulla merita vittoria dell'italiana a Bologna, i cronisti sportivi francesi sottolineano che la Francia ha perduto la partita nel primo tempo, quando non ha saputo approfittare delle buone occasioni presentatesi.

Facendo buon uso a cativa sorte, la stampa francese ammette che «nonostante un terreno ghiacciato indegno di un confronto internazionale» i francesi sono stati superati in linea tecnica.

L'«Equipe», il grande quotidiano sportivo parigino, lascia, in un soffitto di un'accusa contro i giocatori italiani, i quali avrebbero usato nella seconda parte della partita tacchetti anti-regolamenti e pericolosi.

Passando al commento, il giornale scrive: «Per noi venir meno a una tradizione che decisamente ha la vita dura, gli italiani hanno battuto i francesi... L'incontro di ieri è stato, per lo scenario, per l'ambiente, per la tenuta e per il tempo di gioco, un momento dell'aridità del rigore del disincantamento... Un vero incontro da mercoleddi delle ceneri». Dopo aver detto che «decisamente noi non batteremo mai l'Italia in casa sua», l'«Equipe» giudica giocò e giocatori:

«La principale ragione della vittoria degli italiani è stata la loro grande rapidità nei passaggi. Inconfondibilmente il miglior giocatore è stato l'interno sudamericano Montuori. In un scivolazzo di ghiaccio veramente straordinario, Montuori ha dribblato nella maniera più elegante, si è mostrato irresistibile. Dopo di lui si devono citare il portiere Viola, il giovane centroavanti Virgili, Carapellese e la difesa che ha formato un solido blocco».

Il cronista sportivo del «Figaro» ritiene che «come Kopà, gli altri tricolori hanno affrontato la partita senza una totale convinzione. Se forse non nella subita conseguenza della fisionomia conseguente agli sforzi della giornata di campionato di domenica, per contro le loro riserve



Anche Cardarelli ha partecipato all'allenamento dei giallorossi

I giallorossi della Roma hanno continuato le loro preparazioni per la sfida di venerdì 24 febbraio, che si opporrà domenica ai rossoblu genovesi. Nell'allenamento di ieri una sorpresa: il rientro di Cardarelli, che ha anticipato il suo ritorno dal viaggio di nozze e si è allenato con i compagni. All'allenamento era presente anche Venturi, reduce da Bologna, mentre erano assenti Giuliano, che è tornato a Roma solo a tarda sera, e Galli, ancora impegnato per i suoi obblighi militari.

Sarosi ha fatto sostenere ai giallorossi una intensa seduta di allenamento, durante la quale i palloni sono stati messi sotto pressione. Nyeri, Pandolfi, Cavazzuti e Ghigia che hanno sottoposto i due portiere Panetti e Tessari al bombardamento dei loro tiri da lontano e da vicino.

Contrariamente al desiderio espresso dall'allenatore i gialloros-

MONTUORI ELEMENTO DECISIVO NELLA MANOVRA AZZURRA

Finalmente un gioco d'attacco oltre a una difesa sempre forte

Non il solo cambio dei «tacchetti», ha consentito al sudamericano di disputare il magnifico secondo tempo - Necessaria una prova d'appello per una Francia troppo stanca

(Dal nostro inviato speciale)

BOLOGNA, 16. — Archiviate in fretta la partita Italia-Francia: le probabili condizioni del terreno ne hanno fatto una verità assoluta. Molte i francesi hanno confessato l'errore di presentarsi al trionfo di partenza già affaticati.

Forse i francesi erano convinti di poter battere con facilità, altrimenti non avrebbero accettato di misurarsi con i due giorni dopo aver disputato le partite del loro duro campionato e dopo un viaggio che ha costretto parecchi nazionali a viaggiare per un giorno e una notte di seguito.

Il contrastante comportamento della Francia, che non brilla mai per la sua tenacia, è stato probabilmente per contenerne l'urto degli avversari e che nella ripresa ha diretto con autorevolezza il gioco sino a raggiungere la vittoria, ha disorientato gli osservatori. Di un solo fatto siamo certi: che nella seconda parte del confronto la Francia è crollata di schienale. Ora questi fatti potrebbero indurre a scrivere che l'Italia ha vinto perché la Francia si è afflosciata. A parte il fatto che non si presta con le dovute circospezioni alle cose cui si iscrive la nostra e meritata vittoria, noi dobbiamo cogliere la marcia differenza del gioco espresso dalla nostra rappresentativa fra il primo e il secondo tempo.

E' discutibile affermare che nei primi quarantacinque minuti l'Italia non è stata capace di organizzare il suo gioco d'attacco perché gli avversari glielo hanno impedito. Alla vigilia, gli stessi tecnici federali hanno aggiunto: «che hanno seguito a Firenze la manifestazione dell'opinione che la prima linea azzurra avrebbe funzionato solo se Montuori si fosse assunto il compito di dirigere i calcoli del dottor Fonti e si sono rivelati esatti. Diffatti, quando (nel primo tempo) Montuori è rimasto pressoché inattivo, il quintetto attaccante è andato alla deriva sulla banca bolognese e all'improvviso rivolgendo l'argento (nella ripresa) ha fatto seguito la rincasata della nostra prima linea».

A que punto si può dunque avanzare l'ipotesi che se Montuori aveva iniziato il con-

tratto a pieno ritmo i francesi non avrebbero avuto il sopravvento e la prima fase del confronto sarebbe stata equilibrata. Ci è impossibile determinare con esattezza le cause della temporanea inefficienza di Montuori; lui stesso, da noi interrogato dopo la vittoria, non è stato in grado di fornire una risposta attendibile. E non crediamo che il cambio delle rotelle, effettuato durante il primo, abbia influito in modo decisivo sulle condizioni dell'avversario.

Piuttosto ci è parso che si rianimasse il sudamericano, abbella concorsa la mutata condizione del terreno che nella ripresa, era meno dura, perché la temperatura, si era alzata.

Il ghiaccio lo impauriva, gli impedisiva di correre, di saltare,

di calciare poi, lentamente,

si è ripreso, tanto è vero che, verso lo scadere del tempo, era già in grado di comandare il fronte sarebbe stata equilibrata. Ci è impossibile determinare con esattezza le cause della temporanea inefficienza di Montuori; lui stesso, da noi interrogato dopo la vittoria, non è stato in grado di fornire una risposta attendibile. E non crediamo che il cambio delle rotelle, effettuato durante il primo, abbia influito in modo decisivo sulle condizioni dell'avversario.

Piuttosto ci è parso che si rianimasse il sudamericano, abbella concorsa la mutata condizione del terreno che nella ripresa, era meno dura, perché la temperatura, si era alzata.

Il ghiaccio lo impauriva, gli impedisiva di correre, di saltare,

di calciare poi, lentamente,

delle sue modeste possibilità. Carapellese meritò l'affatto e le lodi degli sportivi italiani. L'azzurro genovese ha giocato con entusiasmo e con cuore generoso; e si lanciò su tutte le palle, ha accettato coraggiosamente il confronto con il torreggiante Louis, ha fatto il possibile per rendersi utile. Alla fine tra sforzo, ma felice. La prossima partita tra l'Italia e la Francia — speriamo che abbia luogo tra breve tempo — ci dirà se la verità delle due squadre sarà certa. Oggi l'Italia, con Montuori in prima linea, può finalmente sviluppare un gioco d'assalto organico e intelligente e questa è la nostra migliore che potesse immaginare di Bologna.

Ciudiamo il breve commento con un elogio ai bolognesi che, lavorando notte e giorno, hanno reso possibile lo svolgimento del confronto: solo una città selettamente organizzata come Bologna potrebbe rendere possibile uno stato di trascuratezza in cui tutti erano conditi setaccia contumacie di neve. Ringraziamo anche l'anticleone che mercoledì ha avuto il buco gusto di non scaraventarsi addosso una bufera di neve; si è limitato a congelarsi e, per un tipo del genere, si tratta di un atto assai cortese.

MARTIN

Tozzi è partito per l'Italia

RIO DE JANEIRO, 16. — Humberto Tozzi, la mezzofondista del Palmeiras, è partito oggi alla volta dell'Italia. Come è noto il giocatore brasiliense è stato ingaggiato dalla Lazio. Non si deve però come la società biancoazzurra possa utilizzarlo in questo campionato essendo con il quadro «zuccheri» al completo.

ATLETICA LEGGERA

Nielsen ha battuto il primato del miglio del Sud Africa

CITTÀ DEL CAPO, 16. — Il danese Gunnar Nielsen, primatista mondiale del 1500 metri (3'40"810) ha batutto il precedente del miglio del Sud Africa con 4'06".

LA MAGGIORE PROVA AD OSTACOLI DOMENICA A ROMA

Lotta in famiglia tra italiani nella Gran Corsa di Siepi

Quest'anno i 4 milioni di lire che completa la sua preparazione. Ecco l'elenco degli iscritti alla grande prova: Scuderia Tabliebue: La Coquille 60, Romantique 66, Obeface 60, Tilly 65, Scuderia Mantova: Spegas 67, mezzo, Zulian 68 e mezzo, Zorzi 64; Master Bob: Bambino 64, da Fante 64; Scuderia Neptuni da Zara: Navajo 60, Sarajevo 62, Scuderia Vittadini: Sawston 60, Fraudeur 65; Scuderia Blu: Le Grogna 60; Scuderia Ronchetto: Mengele 60; Scuderia Alpina: Kalsbæk 60.

Oggi intanto avrà luogo la riunione che era in programma ieri e che è stata sospesa per impraticabilità della pista a causa del gelo, imposta sul Premio Pincio, uno slalom che si svolgeva chiuso sui 3000 metri

| TOTIP | |
|----------|----------------|
| 1. CORSA | 1-2 2-1 |
| 2. CORSA | 2-1-1 1-2-x |
| 3. CORSA | 1-2 2-1 |
| 4. CORSA | 1 2 |
| 5. CORSA | 2-2 2-1 |
| 6. CORSA | 1 2 |



MARIO D'AGATA

sponsabile degli impianti dell'Olimpico.

Da Città del Messico intanto è giunta nella stessa giornata di ieri la notizia che il campione del mondo della Lega Marathoni, il solo Bernardini ebbe occhio lungo e concluse rapidamente le trattative.



FIRENZE — Alle ore 15 in punto di ieri l'80% dei lavoratori della Galileo ha abbandonato lo stabilimento

CONTRO LE DISCRIMINAZIONI E I SOPRUSI E PER MIGLIORI SALARI

**Sciopero all'80% alla Galileo di Firenze
L'astensione dal lavoro sarà ripetuta oggi**

In appoggio alle maestranze della Ginori scendono in lotta i vetrari e i ceramisti - Lunedì manifesteranno quarantamila contadini

DALLA NOSTRA REDAZIONE

FIRENZE, 16. — L'80 per cento degli operai dell'officina Galileo ha abbandonato lo stabilimento alle ore 15 di oggi, in seguito allo sciopero di due ore praticato dalla FIOM, la cui iniziativa è stata di due ore con effettivo, sempre a partire dalle ore 15, nella giornata di domani venerdì. I lavoratori in sciopero si riuniranno poi in assemblea, nei locali della società di Mutuo soccorso di Ritredi per stabilire la prosecuzione dell'azione sindacale nei prossimi giorni.

Viva soddisfazione ha suonato il campanello dei militanti, la decisione della Camera del Lavoro di instaurare uno sciopero generale per il giorno 23 quale l'Assemblea padronale non intendeva accogliere le proposte avanzate dalla organizzazione sindacale unitaria. Le situazioni insostenibile che si è venuta a creare nella nostra provincia, in seguito all'attacco padronale, ha infatti

messo all'ordine del giorno la esigenza di un coordinamento di tutte le lotte in corso che vanno dalla questione della indennità di mensa, alla difesa delle libertà all'interno delle fabbriche. È stato del resto la stessa visita della Commissione parlamentare di inchiesta a rilevarne, sia pure in modo ancora parziale, le gravi critiche che queste quattro trovano i lavoratori nelle aziende fiorentine. Domani, venerdì, per due ore, in solidarietà con i lavoratori della Ginori di Sesto, scenderanno in sciopero i lavoratori delle aziende del vetro e delle ceramiche di Sesto Fiorentino e di Firenze. Oggi allo stabilimento di Sesto, la Camera del Lavoro ha instaurato uno sciopero generale, rimanendo la loro richiesta di sequestrazione della azienda da parte del governo. I lavoratori hanno ancora una volta decisamente respinto le testi con cui Richard Giomari intende giustificare il grave provvedimento. E stata annunciata per i prossimi giorni, una conferenza di produzione con cui si intende stabilire le soluzioni economiche e finanziarie della azienda.

Una rappresentanza del Comitato cittadino composta dai rappresentanti del PSDI, del PSI, del PCI, dei commercianti e artigiani, col sindaco di Sesto, compagno Gemini, si è recata a conferire dal Prefetto al quale ha illustrato il grande impegno che dovrebbe portare alla settimana sestese qualora si realizzasse il piano di smobilitazione della Ginori. Il sindaco ha fatto presente che già a Sesto, con la smobilitazione dello stabilimento di Docci, tutta la popolazione è venuta a risentire gravemente. I rappresentanti del Comitato cittadino hanno anche insistito per il trattamento del personale occasionale per il quale viene prevista la completa estensione delle norme di cui beneficiano gli altri lavoratori.

I partiti hanno infine stabilito, con separati accordi, a partire dal 1 febbraio 1956, in attesa di una definitiva sistemazione delle retribuzioni dell'intero settore ferroviario, gli attuali minimi di paga conglobati venimenti aumentati del 3%.

Terminato a Singapore uno sciopero di 142 giorni

SINGAPORE, 16. — Il più lungo sciopero mai verificatosi a Singapore è terminato oggi.

Il sciopero, che durò 142 giorni, interessò 1.800 conduttori di autobus della "Traction Company" e si è concluso con la firma da parte dei dirigenti della compagnia del nuovo contratto.

« Il documento ANIDEL fornisce un altro elemento degnio di attenzione: l'utile di esercizio (sempre per le dodici aziende in questione) in 19 miliardi nel 1955 ed è salito a 36 miliardi nel 1956, con un aumento del 60 per cento circa. È un'altra prova che il blocco dei prezzi è stato largamente violato.

« In conclusione — termina l'articolo — le cifre fornite dimostrano che l'industria elettrica sta attraversando un periodo di nuova sicurezza e che l'aumento delle tariffe è del tutto giustificato. Sarà interessante vedere nei prossimi giorni come si comporterà il Comitato prezzi, il ministero dell'Industria, l'intero governo su questo problema».

Il fronte padronale, in seguito ai milioni di danni causati dal gelo, non consente ulteriori rincari al monopolio elettrico, il quale dovrebbe ad applicare la legge e sborsare ai comuni montani che oggi ne hanno più bisogno che mai i 9 miliardi di cui è debitore.

Allora il ministro ha cercato di acquistare l'ambiente per il suo progetto di legge sulle tariffe, escludendo il fatto che i privati non precessino a tempo di imposte di ricchezza mobile e in tempi incertamente. « Aumentate le vostre dichiarazioni dei redditi e noi diminuiremo le aliquote », è stato l'appello finale di Andreotti. « Sono cinque anni che le aumentiamo, e voi ci tassate sempre di più ».

Dopo di che, l'assemblea si è sciolta.

Aumentano del 3% le paghe dei facchini delle cooperative

Tra l'Associazione nazionale cooperative piemontesi e le facchini aderente alla CGIL e la UIL TRAS, è stato stipulato il contratto collettivo di lavoro per il personale operaio dipendente da Cooperative facchini portabagagli assunti d servizi dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

TERAMO. — Manifestazioni sono svolte nel capoluogo, Giulianova, a Montorio, a Silvi, a Santo Omero, Corropoli, e Vasto. Una delegazione del prefetto, il quale ha accolto la proposta di convocare gli agrari per indurli a reinvestire il 4 per cento in opere di miglioramento.

L'organizzazione democristiana di Mosciano ha stanzato centinaia di migliaia di lire per la rimozione della neve. Quella di Castellalto ha deciso di erogare diemila lire per ogni iscritto all'elenco dei poveri.

SALERNO. — Manifestazioni sono svolte a Cava, Tursi, Vietri, Angri, Nocera Inferiore, Villa, Maratea, Crotone, dove sono stati assunti gli agrari per la pulizia della neve e sono state successive 2000 lire di giorno ai lavoratori costritti all'interno della maltempo. Ad Angri sono stati assunti altri 300 disoccupati. A Vietri la politica e industria si sono svolte una serie di scioperi, che hanno coinvolto le imprese e che esistono gravi sproporzioni tra il carico fiscale imposto al grossista e quello imposto al dettiglione.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

CAMPOBASSO. — Manifestazioni si sono svolte nel capoluogo, a Roccia, Termoli, San Martino in Pensilis, Guglielmo, Larino, Campodipetra, Sessa, Crotone, A Catona, e Palma. Montebello e Rosolini, di cui le manifestazioni sono state organizzate per la spaltatura della neve.

LA COMMUNISTICA INTERNADETTA. — La Camera dei Deputati, con la maggioranza dei presenti, ha votato la legge sulle tariffe, escludendo il fatto che i privati non precessino a tempo di imposte di ricchezza mobile e in tempi incertamente. « Aumentate le vostre dichiarazioni dei redditi e noi diminuiremo le aliquote », è stato l'appello finale di Andreotti. « Sono cinque anni che le aumentiamo, e voi ci tassate sempre di più ».

Dopo di che, l'assemblea si è sciolta.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

BARI, 16. — Si ha notizia che la direzione delle Ferrovie del Sud-Est sta trattando con la Germania di Bonn per un quantitativo di rotaie e piastre necessarie per la messa in atto del piano di ammodernamento dell'azienda.

La C.I. delle Sud-Est protesta per l'acquisto di materiale estero

Si tratta di piastre e rotaie per settemila tonnellate

